AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Cultura - *San Donato Milanese (Mi): torna la rassegna "Nuovi Sguardi: la Giovane Fotografia Internazionale"*

Milano - 31 mar 2023 (Prima Pagina News) **La rassegna si terrà dal 22 aprile al 4 giugno.**

Il legame tra Cascina Roma Fotografia a San Donato Milanese e la fotografia si è fatto nel tempo sempre più stretto.Quest'anno la rassegna "Nuovi Sguardi: la Giovane Fotografia Internazionale" torna con sei mostre, quasi tutte inedite in Italia, di altrettanti giovani fotografi internazionali. Sei percorsi espositivi, dal 22 aprile al 4 giugno, di qualità eccezionale e molto diverse tra loro da cui emergono storie inusuali, racconti da terre e culture lontane dalla nostra. Una serie che si articola tra le sale di Cascina Roma Fotografia e gli spazi pubblici outdoor, accessibili grazie ad un approccio volto a portare la fotografia nella comunità. Gli autori sono Chiara Negrello, Mikkel Hørlyck, Ian Cheibub, Stephan Lucka, Laure Andrillon e Jana Mai.Chiara Negrello con Like The Tide (Come la marea), racconta le storie di un gruppo di donne pescatrici nel Delta del Po, in Emilia Romagna. La parità di genere in Italia varia da regione a regione e in base alla linea di demarcazione tra la vita che le donne conducono a casa e nei luoghi di lavoro. In questo groviglio di cultura, tradizioni, politica e patriarcato le donne del Delta sono state per tre generazioni parte integrante del motore economico che ha sollevato le loro famiglie e la regione intera. Sembrano trovare con naturalezza un equilibro tra un lavoro fisicamente impegnativo come quello di pescare vongole, portato avanti in un clima non certo gradevole, e uno straordinario impegno nel prendersi cura delle proprie famiglie e l'una dell'altra. Così come l'acqua riflette i cieli dal colore azzuro-grigio, queste donne si presentano a noi in doppia veste con un fisico provato dalle intemperie, ma che che brilla di gentilezza e cura. Questo racconto fotografico insegue le vite di queste donne mentre infuriava la pandemia di Covid-19 e il loro stesso settore stava affrontando l'incertezza del futuro. Attraverso l'obiettivo, che ci ha regalato questa straordinaria sorellanza di donne ambientata in un piccolo villaggio remoto, questo progetto spera di annullare alcune delle idee stereotipate di femminilità e dell'essere donna. Mikkel Hørlyck sarà presente con Last Stronghold (L'ultima roccaforte): "I rifugiati non si arrendono facilmente. Sono pienamente consapevoli del rischio che corrono e di ciò che li attende in Croazia, ma sono determinati ad attraversare il confine", afferma Nataša Omerovič, 47 anni, operatrice umanitaria che coordina l'International Organization for Migration (IOM). Nella Bosnia nord-occidentale rifugiati e migranti subiscono una sconfitta dopo l'altra quando tentano di attraversare il confine per entrare nell'Unione Europea e in Croazia, dove ci sono circa 6.500 poliziotti pronti a respingerli.Le condizioni di vita per rifugiati e migranti bloccati in una condizione che perdura sono difficili. Subiscono violenze e umiliazioni da parte della polizia di frontiera croata che è molto potente e si appropria del poco denaro che i migranti possiedono o distrugge i cellulari che portano con sè. L'Ong Border Violence Monitoring Group e diversi organi di stampa denunciano

la violenza degli agenti ormai da diversi anni. Dal 2015 l'Unione Europea ha concesso alla Croazia 150 milioni di euro per rafforzare i controlli alle frontiere e tenere migranti e rifugiati fuori dai propri confini. I migranti hanno lasciato i loro paesi d'origine a causa delle condizioni di vita precarie o insostenibili, a causa di conflitti, povertà o disastri naturali che impediscono loro di tornare.Ian Cheibub prende parte alla mostra con "There's a Hole Inside Us" ("C'è un vuoto dentro di noi"). Sotto terra ci sono i nostri morti e la nostra ricchezza. Aerei, automobili, frigoriferi, edifici e gran parte del materiale che ci circonda proviene da Carajas, la più grande miniera di ferro del mondo, situata nel cuore della foresta pluviale brasiliana. Oggi genera miliardi di dollari di profitti per le aziende, ma una volta era il centro del più importante movimento di guerriglia in Brasile. Nel 1982, 10 anni dopo la cessazione dei combattimenti, il progetto Great Carajás fu lanciato dal governo brasiliano, con l'assistenza degli Stati Uniti. Questa operazione ha portato con sè un'eredità di cancellazione storica poiché le violazioni dei diritti umani sono state seppellite lungo i 900.000 km² della regione. Questo progetto si propone pertanto di ricercare sia i vuoti lasciati nella terra a causa dell'attività mineraria, che quelli nelle persone che vivono a Carajas e che conservano nella loro memoria la complessa storia di questa regione. Si tratta di un racconto alternativo dove il fotografo indaga come miti e sincretismi siano strumenti di sovversione allo status quo, guardando all'intersezione tra cultura, dipendenza e sfruttamento.L'obiettivo è quello di creare una narrazione che ritragga queste persone come protagoniste della società, riaffermando la loro centralità nel complesso rapporto tra l'ambiente che si abita e la storia di un luogo. Stephan Lucka partecipa con "The Feeling We Only Know" ("Il sentimento che solo noi possiamo capire"). Se chiedi a uno scout cosa c'è di speciale nell'essere scout, spesso la risposta che ti viene data è la seguente: "È difficile da descrivere, una sensazione che probabilmente solo gli scout comprendono appieno". Stephan Lucka conosce bene questa sensazione, perché lui stesso è stato uno scout in gioventù.Con questo progetto ha voluto così avvicinarsi fotograficamente a questo "indescrivibile" e lo ha fatto tornando tra i Boy Scout, immergendosi ancora una volta in quel mondo a lui familiare. I Boy Scout e le Girl Scout sono il più grande movimento giovanile del pianeta: sono circa 46 milioni in tutto il mondo, 260.000 in Germania. Gli scout formano il proprio microcosmo socioculturale, un piccolo mondo che riflette sempre un contesto sociale più ampio. Cosa rende ancora oggi attraente l'ambiente degli Scout agli occhi dei giovani in una società così accelerata, consumistica e high-tech? Le immagini cercano di dare una risposta visiva alla domanda a cui è così difficile rispondere per la maggior parte degli scout e restituiscono un racconto fedele di crescita, amicizia e intimità, ma anche di rispetto e considerazione, su come vogliamo trattarci gli uni con gli altri e su come possiamo vivere insieme.Laure Andrillon è presente con "Fountain of Youth" ("Fonte della giovinezza"). Gli Harlem Honeys & Bears sono una squadra senior di nuoto sincronizzato fondata nel 1979 nel cuore di Harlem, a New York. I membri hanno attualmente un'età compresa tra i 64 e i 100 anni. Alcuni componenti della squadra nuotano da quando sono nati; altri hanno superato la paura dell'acqua dopo i sessant'anni. Nel febbraio del 2022 questa comunità ha ripreso a riunirsi in piscina, dopo aver trascorso quasi due anni lontano dall'acqua a causa della pandemia e della conseguente chiusura delle piscine pubbliche. Ogni martedì e giovedì, gli Honeys & Bears trasformano il centro ricreativo St Mary's, situato nel Bronx, in un gioioso parco giochi. Alcuni

lasciano i loro bastoni e deambulatori sul ponte della piscina. Quando scivolano in acqua, la gravità sembra scomparire, le malattie e le ferite passano inosservate: si sentono di nuovo giovani. Per questi nuotatori parte della minoranza afro-americana, la piscina è diventata un luogo di guarigione fisica ma anche psicologica, poiché alcuni di loro hanno vissuto in prima persona l'era delle piscine segregate negli Stati Uniti. Ricordano com'era quando potevano andare in piscina solo nei giorni "colored" e quando la piscina doveva essere svuotata il giorno successivo perché i bianchi erano troppo disgustati per nuotare nella stessa acqua dei neri. Queste cinque mostre saranno visitabili presso le sale espositive di Cascina Roma Fotografia.Jana Mai invece porta i visitatori nella Repubblica Moldova, dove c'è una piccola regione autonoma conosciuta come Gagauzia. Qui vive una popolazione in gran parte sconosciuta ma che preserva antiche tradizioni. "The Descendants of the Wolves" ("I discendenti dei lupi") sono una minoranza turca di fede ortodossa cristiana che cerca orgogliosamente di preservare l'identità di un popolo, le tradizioni e soprattutto la lingua per raggiungere, un giorno, l'agognata indipendenza a lungo sognata. Questa mostra invece sarà visitabile presso il parco Laghetto Europa. Epson, partner del Travelling Festival Epson offre una stampa fotografica su vari tipi di supporto e non solo su carta fotografica specifica. In particolare per mostre en plein air, il formato che tanto successo ha avuto al Festival della Fotografia Etica di Lodi, si è realizzato anche per le mostre di San Donato Milanese, dove la tecnologia Epson ha permesso di produrre stampe fotografiche di grande dimensione e di forte impatto per colori e dettagli, caratterizzate da elevata qualità e lunga durata grazie anche a inchiostri resistenti a luce solare e agenti atmosferici. Sul progetto Cascina Roma Fotografia è un progetto realizzato dal Gruppo Fotografico Progetto Immagine, ideatore del Festival della Fotografia Etica, in collaborazione con il Comune di San Donato Milanese. A partire dall'autunno 2018 fino a dicembre 2024, Cascina Roma si trasforma in un centro internazionale dedicato alla fotografia, un luogo in cui approfondire la cultura dell'immagine. Importanti mostre tutto l'anno a cui si aggiungono workshop fotografici con frequenza semestrale, corsi di fotografia, incontri tematici e un progetto "Educational", che punta a coinvolgere la cittadinanza e, in particolare, le scuole secondarie di primo e secondo grado.

(Prima Pagina News) Venerdì 31 Marzo 2023

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it